



## Pronta la fusione di Nets in Nexi, per dare vita a un PayTech leader a livello europeo



- [Homepage](#)
- [Roma e Centro](#)
- [Roma e Centro Legal Chronicle](#)
- **Pronta la fusione di Nets in Nexi, per dare vita a un PayTech leader a livello europeo**

November 17, 2020 Andrea Canobbio

Legance, Linklaters, KPMG e Accura hanno assistito Nexi; Lo Studio Legale Galbiati, Sacchi e Associati ha affiancato il Comitato Parti Correlate di Nexi. Freshfields Bruckhaus Deringer LLP ha assistito Nets e i suoi azionisti, mentre lo studio **Pirola Pennuto Zei & Associati** ha assistito Mercury UK HoldCo.

Nexi Spa, la PayTech leader in Italia, e la controllante di Nets, la PayTech leader nei Paesi Nordici, acquisita nel 2018 da un consorzio di fondi di private equity guidato da Hellman & Friedman, hanno sottoscritto un accordo quadro per l'integrazione dei due gruppi attraverso una fusione di Nets in Nexi.

Il nuovo gruppo diventerà quindi una delle PayTech leader a livello europeo con scala, presenza geografica e competenze in grado di supportare pienamente il completamento della transizione verso un'economia cashless e digitale in Europa.

La combinazione strategica verrà effettuata attraverso una fusione interamente realizzata in azioni nella quale gli azionisti di Nets riceveranno 406,6 milioni di nuove azioni di Nexi, ovvero una quota azionaria pro-forma del 39% in Nexi + Nets. Le azioni di Nexi emesse a favore degli azionisti di Nets saranno soggette ad un meccanismo di lock-up.

La fusione avrà una valutazione implicita di Nets pari a circa 7,8 miliardi di euro e circa 6 miliardi di euro di Equity Value, basato sul valore delle azioni Nexi al 13 novembre 2020 pari a 14,71 euro, che sottintende un multiplo implicito EV/EBITDA 2020E per Nets pari a circa 20x13. In aggiunta, un potenziale earn-out fino a 250 milioni, potrà essere pagato nel 2022 tramite nuove azioni emesse da Nexi a favore degli azionisti di Nets subordinato alla performance dell'EBITDA 2021 di Nets. Per realizzare l'operazione tra Nexi e Nets non sarà necessario ricorrere a nuovo indebitamento finanziario.

La società resterà quotata in Borsa a Milano e alla guida ci saranno sempre Paolo Bertoluzzo

come ceo e Michaela Castelli come presidente, mentre Bo Nilsson entrerà in cda come membro non-esecutivo insieme a un altro rappresentante di Hellman & Friedman

Legance ha assistito Nexi con un team composto da Alberto Giampieri, Filippo Troisi, Andrea Botti, Marco Sagliocca, Stefano Bandini, Filippo Benintendi, Federico Vitale e Diego Valenti per i profili di strutturazione, societari, equity capital markets e contrattuali, gli aspetti finance sono stati seguiti da Antonio Siciliano e Marco Gagliardi. Vito Auricchio, Guendalina Catti De Gasperi e Valerio Mosca hanno seguito i profili antitrust e golden power e Marco Penna e Giuseppe Alessandro si sono occupati dei profili regulatory. Alberto Maggi e Serena Commisso hanno assistito il management di Nexi per i profili giuslavoristici.

Linklaters ha assistito Nexi con un team composto dai partner Pietro Belloni e Hugo Stolkin, dai managing associate Daniel Bergman e Maria Sofia Ricci e dagli associate Stephanie Floras e Chiara Venditti per gli aspetti corporate e dal partner Ugo Orsini, dal managing associate Francesco Eugenio Pasello e dall'associate Mafalda Monticelli per gli aspetti di equity capital markets e strutturazione, mentre la managing associate Anna Ferrareso e l'associate Francesca Cirillo si sono occupate degli aspetti regulatory e foreign direct investment.

Accura ha affiancato Nexi nell'operazione con un team composto da Jacob Vinther, Kenny Michael Andersen affiancati da Kim Toftgaard, Torben Nørskov, Laurits Schmidt Christensen, Brian Bundgaard e Christian Ulrich Weiss Bruhn.

Lo Studio Legale Galbiati, Sacchi e Associati, con il senior partner Aldo Sacchi, il partner Matteo M. Cremascoli, il senior associate Massimo Breviglieri e l'associate Matteo Pietrogrande ha assistito il Comitato Parti Correlate di Nexi nel processo istruttorio e decisionale che ha portato al rilascio del preliminare parere sull'operazione di fusione.

KPMG ha assistito Nexi per gli aspetti fiscali con un team composto da Arturo Betunio, Marco Foresti, Valeria Russo e Pietro Negri.

Freshfields Bruckhaus Deringer LLP ha assistito Nets e i suoi azionisti di riferimento con un team multidisciplinare guidato dai partner Luigi Verga e Nicola Asti e composto dal senior associate Fabio Caviglia e dall'associate Edoardo Avato per i profili corporate, dalla counsel Ermelinda Spinelli per gli aspetti antitrust, dal senior associate Toni Marciante per i profili fiscali e dal senior associate Lorenzo Fusco e dall'associate Matteo Tola i profili giuslavoristici. Per gli aspetti di diritto internazionale hanno prestato assistenza anche i partners Keir MacLennan, Tim Wilmot, Jill Gatehouse, Uta Itzen, Frank Röhling e Cyrus Pocha.

**Pirola Pennuto Zei & Associati** ha assistito Mercury UK HoldCo per gli aspetti fiscali dell'operazione con i partner Stefano Tronconi e Nathalie Brazzelli.

**Involved fees earner:** Kenny Michael Andersen – Accura; Brian Bundgaard – Accura; Torben Nørskov – Accura; Laurits Schmidt Christensen – Accura; Kim Toftgaard – Accura; Christian Ulrich Weiss Bruhn – Accura; Jacob Vinther – Accura; Nicola Asti – Freshfields Bruckhaus Deringer LLP; Edoardo Avato – Freshfields Bruckhaus Deringer LLP; Fabio Caviglia – Freshfields Bruckhaus Deringer LLP; Lorenzo Fusco – Freshfields Bruckhaus Deringer LLP; Jill Gatehouse – Freshfields Bruckhaus Deringer LLP; Uta Itzen – Freshfields Bruckhaus Deringer LLP; Keir MacLennan – Freshfields Bruckhaus Deringer LLP; Toni Marciante – Freshfields Bruckhaus Deringer LLP; Cyrus Pocha – Freshfields Bruckhaus Deringer LLP; Frank Röhling – Freshfields Bruckhaus Deringer LLP; Ermelinda Spinelli – Freshfields Bruckhaus Deringer LLP;

Matteo Tola – Freshfields Bruckhaus Deringer LLP ; Luigi Verga – Freshfields Bruckhaus Deringer LLP; Tim Wilmot – Freshfields Bruckhaus Deringer LLP; Massimo Breviglieri – Galbiati Sacchi & Associati; Matteo Cremascoli – Galbiati Sacchi & Associati; Matteo Pietrogrande – Galbiati Sacchi & Associati; Aldo Sacchi – Galbiati Sacchi & Associati; Arturo Betunio – KPMG; Marco Foresti – KPMG; Pietro Negri – KPMG; Valeria Russo – KPMG;

Giuseppe Alessandro – Legance ; Vito Auricchio – Legance; Stefano Bandini – Legance; Filippo Benintendi – Legance; Andrea Botti – Legance; Guendalina Catti De Gasperi – Legance; Serena Commisso – Legance; Marco Gagliardi – Legance; Alberto Giampieri – Legance; Alberto Maggi – Legance; Valerio Mosca – Legance; Marco Penna – Legance; Marco Sagliocca – Legance;

Antonio Siciliano – Legance ; Filippo Troisi – Legance; Diego Valenti – Legance; Federico Vitale – Legance; Pietro Belloni – Linklaters; Daniel Bergman – Linklaters; Francesca Cirillo – Linklaters; Anna Ferraresso – Linklaters; Stephanie Floras – Linklaters; Mafalda Monticelli – Linklaters; Ugo Orsini – Linklaters; Francesco Pasello – Linklaters; Maria Sofia Ricci – Linklaters; Hugo Stolkin – Linklaters; Chiara Venditti – Linklaters; Nathalie Brazzelli – Pirola Pennuto Zei & Associati; Stefano Tronconi – Pirola Pennuto Zei & Associati;

**Law Firms:** Accura; Freshfields Bruckhaus Deringer LLP; Galbiati Sacchi & Associati; KPMG;

Legance ; Linklaters; **Pirola Pennuto Zei & Associati**;

**Clients:** Hellman & Friedman; Mercury UK HoldCo Limited; Nets Holding A/S; Nexi S.p.A.;

Nexi S.p.A.'s Committee Of Related Parties ;



## Tutti gli studi coinvolti nella fusione di Nets in Nexi

Professione e Mercato 17 Novembre 2020



Nexi, la PayTech leader in Italia, e la controllante di Nets, la PayTech leader nei Paesi Nordici, acquisita nel 2018 da un consorzio di fondi di private equity guidato da Hellman & Friedman, hanno sottoscritto un accordo quadro per l'integrazione dei due gruppi attraverso una fusione di Nets in Nexi. Il nuovo gruppo diventerà quindi una delle PayTech leader a livello europeo con scala, presenza geografica e competenze in grado di supportare pienamente il completamento della transizione verso un'economia cashless e digitale in Europa.

Legance ha assistito Nexi con un team composto da Alberto Giampieri, Filippo Troisi, Andrea Botti, Marco Saggiocca, Stefano Bandini, Filippo Benintendi, Federico Vitale e Diego Valenti per i profili di strutturazione, societari, equity capital markets e contrattuali, gli aspetti finance sono stati seguiti da Antonio Siciliano e Marco Gagliardi. Vito Auricchio, Guendalina Catti De Gasperi e Valerio Mosca hanno seguito i profili antitrust e golden power e Marco Penna e Giuseppe Alessandro si sono occupati dei profili regulatory. Alberto Maggi e Serena Comisso hanno assistito il management di Nexi per i profili giuslavoristici.

Linklaters ha assistito Nexi con un team composto dai partner Pietro Belloni e Hugo Stolkin, dai managing associate Daniel Bergman e Maria Sofia Ricci e dagli associate Stephanie Floras e Chiara Venditti per gli aspetti corporate e dal partner Ugo Orsini, dal managing associate Francesco Eugenio Pasello e dall'associate Mafalda Monticelli per gli aspetti di equity capital markets e strutturazione, mentre la managing associate Anna Ferraresso e l'associate Francesca Cirillo si sono occupate degli aspetti regulatory e foreign direct investment.

Lo Studio Legale Galbiati, Sacchi e Associati, con il senior partner Aldo Sacchi, il partner Matteo M. Cremascoli, il senior associate Massimo Breviglieri e l'associate Matteo Pietrogrande ha assistito il Comitato Parti Correlate di Nexi nel processo istruttorio e decisionale che ha portato al rilascio del preliminare parere sull'operazione di fusione.

KPMG ha assistito Nexi per gli aspetti fiscali con un team composto da Arturo Betunio, Marco Foresti, Valeria Russo e Pietro Negri.

Freshfields Bruckhaus Deringer LLP ha assistito Nets e i suoi azionisti di riferimento con un team multidisciplinare guidato dai partner Luigi Verga e Nicola Asti e composto dal senior associate Fabio Caviglia e dall'associate Edoardo Avato per i profili corporate, dalla counsel Ermelinda Spinelli per gli aspetti antitrust, dal senior associate Toni Marciante per i profili fiscali e dal senior associate Lorenzo Fusco e dall'associate Matteo Tola i profili giuslavoristici.

**Pirola Pennuto Zei & Associati** ha assistito Mercury UK HoldCo per gli aspetti fiscali dell'operazione con i partner Stefano Tronconi e Nathalie Brazzelli.



## Tutti gli studi nella fusione di Nets in Nexi



PUBBLICATO: 42 minuti fa

Tempo stimato di lettura: 4 minuti

di Redazione Le Fonti



Nexi, la PayTech leader in Italia, e la controllante di Nets, la PayTech leader nei Paesi Nordici, acquisita nel 2018 da un consorzio di fondi di private equity guidato da Hellman & Friedman, hanno sottoscritto un accordo quadro per l'integrazione dei due gruppi attraverso una fusione di Nets in Nexi. Il nuovo gruppo diventerà quindi [...]

L'articolo Tutti gli studi nella fusione di Nets in Nexi proviene da Le Fonti Legal.



Nexi, la PayTech leader in Italia, e la controllante di Nets, la PayTech leader nei Paesi Nordici, acquisita nel 2018 da un consorzio di fondi di private equity guidato da Hellman & Friedman, hanno sottoscritto un accordo quadro per l'integrazione dei due gruppi attraverso una fusione di Nets in Nexi.

Il nuovo gruppo diventerà quindi una delle PayTech leader a livello europeo con scala, presenza geografica e competenze in grado di supportare pienamente il completamento della transizione verso un'economia cashless e digitale in Europa.

Legance ha assistito Nexi con un team composto da Alberto Giampieri, Filippo Troisi, Andrea Botti, Marco Sagliocca, Stefano Bandini, Filippo Benintendi, Federico Vitale e Diego Valenti per i profili di strutturazione, societari, equity capital markets e contrattuali, gli aspetti finance sono stati seguiti da Antonio Siciliano e Marco Gagliardi. Vito Auricchio, Guendalina Catti De Gasperi e Valerio Mosca hanno seguito i profili antitrust e golden power e Marco Penna e Giuseppe Alessandro si sono occupati dei profili regulatory. Alberto Maggi e Serena Comisso hanno assistito il management di Nexi per i profili giuslavoristici.

Linklaters ha assistito Nexi con un team composto dai partner Pietro Belloni e Hugo Stolkin, dai managing associate Daniel Bergman e Maria Sofia Ricci e dagli associate Stephanie Floras e Chiara Venditti per gli aspetti corporate e dal partner Ugo Orsini, dal managing associate Francesco Eugenio Pasello e dall'associate Mafalda Monticelli per gli aspetti di equity capital markets e strutturazione, mentre la managing associate Anna Ferraresso e l'associate Francesca Cirillo si sono occupate degli aspetti regulatory e foreign direct investment.

Lo Studio Legale Galbiati, Sacchi e Associati, con il senior partner Aldo Sacchi, il partner Matteo M. Cremascoli, il senior associate Massimo Breviglieri e l'associate Matteo Pietrogrande ha assistito il Comitato Parti Correlate di Nexi nel processo istruttorio e decisionale che ha portato al rilascio del preliminare parere sull'operazione di fusione.

KPMG ha assistito Nexi per gli aspetti fiscali con un team composto da Arturo Betunio, Marco Foresti, Valeria Russo e Pietro Negri.

Freshfields Bruckhaus Deringer LLP ha assistito Nets e i suoi azionisti di riferimento con un team multidisciplinare guidato dai partner Luigi Verga e Nicola Asti e composto dal senior associate Fabio Caviglia e dall'associate Edoardo Avato per i profili corporate, dalla counsel Ermelinda Spinelli per gli aspetti antitrust, dal senior associate Toni Marciante per i profili fiscali e dal senior associate Lorenzo Fusco e dall'associate Matteo Tola i profili giuslavoristici.

**Pirola Pennuto Zei & Associati** ha assistito Mercury UK HoldCo per gli aspetti fiscali dell'operazione con i partner Stefano Tronconi e Nathalie Brazzelli.

L'articolo Tutti gli studi nella fusione di Nets in Nexi proviene da Le Fonti Legal.



## Tutti gli studi nella fusione di Nets in Nexi

Corporate M&A



**Nexi, la PayTech leader in Italia, e la controllante di Nets, la PayTech leader nei Paesi Nordici, acquisita nel 2018 da un consorzio di fondi di private equity guidato da Hellman & Friedman, hanno sottoscritto un accordo quadro per l'integrazione dei due gruppi attraverso una fusione di Nets in Nexi.**

Il nuovo gruppo diventerà quindi una delle PayTech leader a livello europeo con scala, presenza geografica e competenze in grado di supportare pienamente il completamento della transizione verso un'economia cashless e digitale in Europa.

Legance ha assistito Nexi con un team composto da Alberto Giampieri, Filippo Troisi, Andrea Botti, Marco Saggiocca, Stefano Bandini, Filippo Benintendi, Federico Vitale e Diego Valenti per i profili di strutturazione, societari, equity capital markets e contrattuali, gli aspetti finance sono stati seguiti da Antonio Siciliano e Marco Gagliardi. Vito Auricchio, Guendalina Catti De Gasperi e Valerio Mosca hanno seguito i profili antitrust e golden power e Marco Penna e Giuseppe Alessandro si sono occupati dei profili regulatory. Alberto Maggi e Serena Commisso hanno assistito il management di Nexi per i profili giuslavoristici.

Linklaters ha assistito Nexi con un team composto dai partner Pietro Belloni e Hugo Stolkin, dai managing associate Daniel Bergman e Maria Sofia Ricci e dagli associate Stephanie Floras e Chiara Venditti per gli aspetti corporate e dal partner Ugo Orsini, dal managing associate Francesco Eugenio Pasello e dall'associate Mafalda Monticelli per gli aspetti di equity capital markets e strutturazione, mentre la managing associate Anna Ferraresso e l'associate Francesca Cirillo si sono occupate degli aspetti regulatory e foreign direct investment.

Lo Studio Legale Galbiati, Sacchi e Associati, con il senior partner Aldo Sacchi, il partner Matteo M. Cremascoli, il senior associate Massimo Breviglieri e l'associate Matteo Pietrogrande ha assistito il Comitato Parti Correlate di Nexi nel processo istruttorio e decisionale che ha portato al rilascio del preliminare parere sull'operazione di fusione.

KPMG ha assistito Nexi per gli aspetti fiscali con un team composto da Arturo Betunio, Marco Foresti, Valeria Russo e Pietro Negri.

Freshfields Bruckhaus Deringer LLP ha assistito Nets e i suoi azionisti di riferimento con un team

multidisciplinare guidato dai partner Luigi Verga e Nicola Asti e composto dal senior associate Fabio Caviglia e dall'associate Edoardo Avato per i profili corporate, dalla counsel Ermelinda Spinelli per gli aspetti antitrust, dal senior associate Toni Marciante per i profili fiscali e dal senior associate Lorenzo Fusco e dall'associate Matteo Tola i profili giuslavoristici.

**Pirola Pennuto Zei & Associati** ha assistito Mercury UK HoldCo per gli aspetti fiscali dell'operazione con i partner Stefano Tronconi e Nathalie Brazzelli.



## Legance e Linklaters con Nexi nella fusione di Nets



Nexi , PayTech italiana assistita da Legance ( TLIndex5 ) e Linklaters ( TLIndex13 ), e la controllante di Nets , PayTech operante nei Paesi Nordici affiancata da Freshfields Bruckhaus Deringer ( TLIndex18 ), hanno sottoscritto un accordo quadro per l'integrazione dei due gruppi attraverso una fusione di Nets in Nexi.

Galbiati Sacchi ( TLIndex181 ) ha assistito il Comitato Parti Correlate di Nexi nel processo istruttorio e decisionale che ha portato al rilascio del preliminare parere sull'operazione di fusione. Kpmg ( TLIndex142 ) ha assistito Nexi per gli aspetti fiscali.

**Pirola Pennuto Zei** ( TLIndex154 ) ha affiancato Mercury Uk HoldCo per gli aspetti fiscali dell'operazione.

Legance ha agito con un team composto dai partner Alberto Giampieri (in foto a sinistra) e Filippo Troisi , dal senior counsel Andrea Botti , dal counsel Marco Sagliocca , dai managing associate Stefano Bandini e Filippo Benintendi e dagli associate Federico Vitale e Diego Valenti per i profili di strutturazione, societari, equity capital markets e contrattuali, mentre gli aspetti finance sono stati seguiti dal senior counsel Antonio Siciliano e dal managing associate Marco Gagliardi . Il partner Vito Auricchio , la managing associate Guendalina Catti De Gasperi e il counsel Valerio Mosca hanno seguito i profili antitrust e golden power e il partner Marco Penna e il senior associate Giuseppe Alessandro si sono occupati dei profili regulatory. Il partner Alberto Maggi e la counsel Serena Commisso hanno assistito il management di Nexi per i profili giuslavoristici.

Linklaters ha assistito Nexi con un team composto dai partner Pietro Belloni (in foto a destra) e Hugo Stolkin , dai managing associate Daniel Bergman e Maria Sofia Ricci e dagli associate Stephanie Floras e Chiara Venditti per gli aspetti corporate e dal partner Ugo Orsini , dal managing associate Francesco Eugenio Pasello e dall'associate Mafalda Monticelli per gli aspetti di equity capital markets e strutturazione, mentre la managing associate Anna Ferraresso e l'associate Francesca Cirillo si sono occupate degli aspetti regulatory e foreign direct investment.

Galbiati Sacchi ha agito con il senior partner Aldo Sacchi , il partner Matteo M. Cremascoli , il senior associate Massimo Breviglieri e l'associate Matteo Pietrogrande .

Kpmg ha operato con un team composto dal partner Arturo Betunio , dall'associate partner Marco Foresti , dalla senior manager Valeria Russo e dal tax manager Pietro Negri .

Freshfields Bruckhaus Deringer ha assistito Nets con un team multidisciplinare guidato dai partner Luigi Verga e Nicola Asti e composto dal senior associate Fabio Caviglia e dall'associate Edoardo Avato per i profili corporate, dalla counsel Ermelinda Spinelli per gli aspetti antitrust, dal senior associate Toni Marciante per i profili fiscali e dal senior associate Lorenzo Fusco e

dall'associate Matteo Tola i profili giuslavoristici.

**Pirola Pennuto Zei** ha affiancato Mercury Uk HoldCo con i partner Stefano Tronconi e Nathalie Brazzelli .

Lo scorso ottobre Legance, Kpmg e Pirola Pennuto Zei sono stati coinvolti anche nella fusione tra Nexi e Sia .



## Nexi non ha finito lo shopping: dopo Nets nel mirino la rete Ubi

Nexi non si ferma dopo l'aggregazione con la danese Nets, che ha avuto domenica sera la sua ufficializzazione con l'annuncio della creazione della paytech leader in Europa. Ora l'ad Paolo Bertoluzzo guarda ai prossimi imminenti passaggi. Sul tavolo non c'è solo l'unione con Sia, sotto la regia di Cassa Depositi e Prestiti, che dovrà essere formalizzata entro fine dicembre, ma anche altre acquisizioni di media entità: nel radar c'è la rete nel «merchant acquiring» di Ubi, finita a Intesa Sanpaolo dopo l'Ops. L'accordo sarebbe in dirittura. Nexi replicherà con Ubi quanto già realizzato con l'istituto guidato da Carlo Messina. Inoltre tutto il settore fintech, in Italia e in Europa, è in evoluzione: probabile che alcuni grandi banche possano separarsi dalle loro divisioni pagamenti. Proprio in Italia Bnp Paribs-Bnl potrebbe cedere nel 2021 Axepta, sua società nel settore.

«Ulteriori opportunità di M&A – spiega l'Ad Paolo Bertoluzzo – potranno essere catturate in tre settori come portafogli merchant di terzi, asset di pagamento di istituti bancari, soluzioni tecnologiche con nuovi prodotti». La crescita ora potrà essere anche all'estero: Nexi-Nets sarà presente in Italia, Germania, nei Paesi nordici e nell'Est Europa. In ogni area geografica avrà almeno il 33% del mercato dei pagamenti. Con il merger di domenica Nexi ha così moltiplicato per 4 volte il suo bacino potenziale. Le premesse per un'ulteriore espansione dell'azienda, che sarà sempre guidata da Paolo Bertoluzzo e che vedrà Michaela Castelli confermata presidente, ci sono dunque tutte.

L'operazione con Nets porterà a una entità con ricavi aggregati pro-forma 2020 per 2,9 miliardi, un ebitda di 1,5 miliardi e operating cash flow di 1,2 miliardi. Questi numeri considerano già le sinergie previste stimate in circa 170 milioni annui a regime, a cui si aggiungerebbero 150 milioni annui di sinergie derivanti dalla combinazione tra Nexi e Sia. La fusione è soggetta al voto nell'assemblea straordinaria, che sarà chiamata ad approvarla nel primo trimestre 2021.

L'aggregazione sarà realizzata interamente in azioni: gli azionisti di Nets riceveranno 406,6 milioni di nuove azioni Nexi equivalenti a una quota azionaria proforma del 39% nella nuova entità Nexi-Nets e pari al 31%, se si considera invece la combinazione Nexi-Nets-Sia. Nets viene valutata 7,8 miliardi in termini di «enterprise value». L'accordo prevede un potenziale earn-out fino a 250 milioni, da pagare con nuove azioni Nexi nel 2022, legato all'ebitda 2021.

La tempistica è quindi segnata: si attende ora il merger con Sia per vedere nascere la nuova realtà Nexi-Nets-Sia a partire dal terzo trimestre 2021. Al closing di entrambe le fusioni, Cdp deterrà una quota nell'entità pro-forma del 17%, Hellman & Friedman del 16%, Advent e Bain Capital del 10%, Mercury Uk, cioè il veicolo dei fondi, del 10%, Intesa Sanpaolo del 5%, Gic del 3% con un flottante pari a circa il 38%25. Il nuovo gruppo rimarrà quotato su Borsa Italiana.

Nell'operazione Nexi è stata assistita da Hsbc, Centerview, Bofa Securities e Goldman Sachs come advisor finanziari, oltre a Legance e Linklaters come advisor legali. Il comitato per le operazioni con parti correlate di Nexi si è avvalso di Lazard. Nets è stata affiancata da Credit Suisse e Jp Morgan con Deutsche Bank e Morgan Stanley come advisor aggiuntivi. Freshfields Bruckhaus Deringer è stato advisor legale. Mercury Uk è stata assistita da Mediobanca, Citi e Barclays come advisor finanziari e da **Pirola Pennuto Zei** per gli aspetti fiscali.



## Nexi chiude su Nets: nasce il leader europeo da 2,9 miliardi di ricavi

A sei settimane dall'accordo con Sia, Nexi si concede il bis e chiude su Nets . I due gruppi hanno deciso la fusione, per dare forma a «una piattaforma con scala unica e presenza in oltre 25 paesi». Le sinergie 'cash' ricorrenti stimate sono di circa 170 milioni annui a regime, che vanno ad aggiungersi ai 150 milioni stimati per la fusione con SIA . Dalle due operazioni straordinarie nasce una realtà da circa 2,9 miliardi di ricavi e 1,5 miliardi di Ebitda.

L'accordo sottoscritto valuta Nets 7,8 miliardi di Enterprise Value e circa 6 miliardi di Equity Value. Agli azionisti di Nets andrà il 39% in Nexi + Nets (o del 31% se si considera Nexi + Nets + SIA). Gli attuali azionisti di Nexi avranno una quota di azionariato pro-forma pari al 61% in Nexi + Nets (o del 48% se si considera Nexi + Nets + SIA).

L'obiettivo dell'operazione è «conseguire un profilo superiore di profittabilità e generazione di cassa su larga scala, con resilienza del business ulteriormente rafforzata grazie alla diversificazione geografica, all'esposizione all'e-commerce e alla concentrazione della base clienti significativamente ridotta». Inoltre il nuovo gruppo si troverà «in una posizione unica per cogliere ulteriori future opportunità di crescita organica e inorganica in Europa». Insomma lo shopping potrebbe non essere finito.

### Alla guida

Tra le sinergie che la fusione produrrà «circa 95 milioni saranno di minori costi operativi derivanti dalla razionalizzazione dell'IT e delle piattaforme tecnologiche, in aggiunta alla creazione di centri di servizi di eccellenza condivisi e al procurement centralizzato; circa 60 milioni di sinergie di ricavo, di cui 40 milioni a livello di EBITDA; circa 35 milioni di sinergie di capex ricorrenti». Questi risparmi, prevede Nexi si raggiungeranno per «oltre l'80% a livello di EBITDA nel 2024». I costi di integrazione complessivi sono stimati pari a circa una volta il totale delle sinergie cash ricorrenti annue.

### Processo in due tappe

Nel quadro più grande dell'operazione con SIA il gruppo prevede «ricavi aggregati pro-forma al 2020 pari a circa 2,9 miliardi, un EBITDA pari a 1,5 miliardi e Operating Cash Flow pari a 1,2 miliardi». Se l'integrazione Nexi-SIA partirà già nel 2021 con pieno focus sull'Italia, successivamente nel 2022 verrà avviata l'integrazione Nexi-Nets . Da subito invece «verrà dato avvio ad un set ben definito di iniziative congiunte». Dal punto di vista finanziario oltre alla valutazione fatta per gli azionisti di Nets ci sarà «un potenziale earn-out fino a 250 milioni, che potrà essere pagato nel 2022 tramite nuove azioni emesse da Nexi subordinato alla performance dell'EBITDA 2021 di Nets».

### La governance

Il nuovo gruppo sarà controllato, al closing di entrambe le fusioni con Nets e SIA, da CDP al 17%, Hellman & Friedman al 16%, Advent International & Bain Capital al 10%, Mercury UK al 10%, Intesa Sanpaolo al 5%, GIC al 3% con un flottante pari a circa il 38% che rimarrà quotato su Borsa Italiana. La 'nuova' Nexi, dopo la fusione con Nets sarà sempre guidata da Paolo Bertoluzzo e Michaela Castelli rimarrà presidente: l'attuale Group CEO di Nets, Bo Nilsson, diventerà membro non-esecutivo del cda e assumerà la carica di presidente di Nets. Hellman & Friedman (che guida il consorzio di fondi che controllano Nets) nominerà anche un altro membro del Cda al completamento dell'operazione.

### La pattuglia degli advisor

Nell'operazione Nexi è assistita da HSBC, Centerview, BofA Securities e Goldman Sachs come advisor finanziari, Legance e Linklaters come advisor legali, Bain&Co e Alix come advisor industriali, PWC come advisor per la due diligence finanziaria e contabile e KPMG come advisor per gli aspetti fiscali. Il Comitato per le Operazioni con parti correlate di Nexi si è avvalso del

parere di Lazard e del prof. Gabriele Villa come advisor finanziari.e dello Studio Legale Galbiati, Sacchi e Associati come advisor legali. Nets è assistita da Credit Suisse e JP Morgan come lead financial advisors con Deutche Bank e Morgan Stanley come additional financial advisors, Freshfields Bruckhaus Deringer come advisor legale e Ernst&Young come advisor per la due diligence finanziaria e contabile e per gli aspetti fiscali. Mercury UK è assistita da Mediobanca, Citi e Barclays come advisor finanziari e da **Pirola Pennuto Zei & Associati** per gli aspetti fiscali.

Fonte: Il Sole 24 Ore

\_\_\_\_\_

Tra le **sinergie** che la fusione produrrà «circa 95 milioni saranno di minori costi operativi derivanti dalla razionalizzazione dell'IT e delle piattaforme tecnologiche, in aggiunta alla creazione di centri di servizi di eccellenza condivisi e al procurement centralizzato; circa 60 milioni di sinergie di ricavo, di cui 40 milioni a livello di EBITDA; circa 35 milioni di sinergie di capex ricorrenti». Questi risparmi, prevede Nexi si raggiungeranno per «oltre l'80% a livello di EBITDA nel 2024». I costi di integrazione complessivi sono stimati pari a circa una volta il totale delle sinergie cash ricorrenti annue.

## Processo in due tappe

Nel quadro più grande dell'operazione con SIA il gruppo prevede «ricavi aggregati pro-forma al 2020 pari a circa 2,9 miliardi, un EBITDA pari a 1,5 miliardi e Operating Cash Flow pari a 1,2 miliardi». **Se l'integrazione Nexi-SIA partirà già nel 2021 con pieno focus sull'Italia, successivamente nel 2022 verrà avviata l'integrazione Nexi-Nets.** Da subito invece «verrà dato avvio ad un set ben definito di iniziative congiunte». Dal punto di vista finanziario oltre alla valutazione fatta per gli azionisti di Nets ci sarà «un potenziale earn-out fino a 250 milioni, che potrà essere pagato nel 2022 tramite nuove azioni emesse da Nexi subordinato alla performance dell'EBITDA 2021 di Nets».

## La governance

Il nuovo gruppo sarà controllato, al closing di entrambe le fusioni con Nets e SIA, da CDP al 17%, Hellman & Friedman al 16%, Advent International & Bain Capital al 10%, Mercury UK al 10%, Intesa Sanpaolo al 5%, GIC al 3% con un flottante pari a circa il 38% che rimarrà quotato su Borsa Italiana. La 'nuova' Nexi, dopo la fusione con Nets sarà sempre guidata da Paolo Bertoluzzo e Michaela Castelli rimarrà presidente: l'attuale Group CEO di Nets, Bo Nilsson, diventerà membro non-esecutivo del cda e assumerà la carica di presidente di Nets. Hellman & Friedman (che guida il consorzio di fondi che controllano Nets) nominerà anche un altro membro del Cda al completamento dell'operazione.

## La pattuglia degli advisor

Nell'operazione Nexi è assistita da HSBC, Centerview, BofA Securities e Goldman Sachs come advisor finanziari, Legance e Linklaters come advisor legali, Bain&Co e Alix come advisor industriali, PWC come advisor per la due diligence finanziaria e contabile e KPMG come advisor per gli aspetti fiscali. Il Comitato per le Operazioni con parti correlate di Nexi si è avvalso del parere di Lazard e del prof. Gabriele Villa come advisor finanziari e dello Studio Legale Galbiati, Sacchi e Associati come advisor legali. Nets è assistita da Credit Suisse e JP Morgan come lead financial advisors con Deutsche Bank e Morgan Stanley come additional financial advisors, Freshfields Bruckhaus Deringer come advisor legale e Ernst&Young come advisor per la due diligence finanziaria e contabile e per gli aspetti fiscali. Mercury UK è assistita da Mediobanca, Citi e Barclays come advisor finanziari e da **Pirola Pennuto Zei & Associati** per gli aspetti fiscali.

Riproduzione riservata ©



## Nexi annuncia fusione con Nets, nasce colosso europeo

Ste. Ne.

15-11-2020 — 20:47

Operazione interamente realizzata in azioni sulla base di multipli Ev/ Ebitda 2020 equivalenti, per una valutazione implicita di Nets pari a circa 7,8 miliardi di enterprise value e circa 6 miliardi di equity value. Sinergie per 170 milioni



**Nexi ha annunciato la fusione con il gruppo danese Nets che darà vita a una società dei pagamenti leader in Europa.** La firma dell'accordo vincolante è avvenuta nella giornata di domenica alla vigilia della scadenza dell'esclusiva fissata per domani. Sarà una fusione interamente realizzata in azioni sulla base di multipli Ev/ Ebitda 2020 equivalenti, per una valutazione implicita di Nets pari a circa 7,8 miliardi di enterprise value e circa 6 miliardi di equity value. Per realizzare l'operazione non sarà necessario ricorrere a nuovo indebitamento finanziario, viene precisato. Sinergie stimate a 170 milioni, al di sopra dei 150 milioni stimati nelle scorse settimane, e che si vanno ad aggiungere ai 150 milioni previsti dall'integrazione con Sia.

### Nexi, fusione con Nets dà vita a colosso europeo

La fusione, che si colloca nel contesto del rapido consolidamento in atto a livello internazionale ed europeo nel settore dei pagamenti digitali, segue l'annuncio di Nexi dello scorso mese, per la sottoscrizione di un Memorandum of Understanding riguardante la combinazione strategica di Nexi e Sia, che è indipendente dalla fusione. La transazioni con la società danese e quella con il gruppo controllato da Cdp, precisa Nexi, non sono collegate tra loro ma "entrambe contribuiscono all'ambizione di creare un vero leader PayTech a livello europeo".

Al perfezionamento delle due operazioni, il nuovo gruppo nato dalla combinazione di **Nexi, Nets e Sia** risulterà essere una delle società paytech leader a livello europeo con scala, presenza geografica (25 Paesi) e competenze "in grado di promuovere la transizione verso un'economia cashless e digitale in Europa", spiega il comunicato.

Il ceo di Nexi, **Paolo Bertoluzzo**, ha commentato: "Grazie all'operazione appena annunciata, che segue il recente accordo per la fusione con SIA, nasce la PayTech leader a livello europeo con scala e competenze uniche per servire al meglio tutti i clienti del nuovo Gruppo in Europa: dai cittadini agli esercenti, dalle banche partner alle aziende, dalla Pubblica Amministrazione alle istituzioni. Nexi avrà la possibilità di svilupparsi in un mercato quattro volte più grande di quello attuale e ancora sotto-penetrato e con tassi di crescita a doppia cifra".

## Nexi, fusione con Nets porta ulteriori sinergie per 170 milioni

Vengono indicati circa 2,9 miliardi di ricavi stimati e circa 1,5 miliardi di Ebitda stimato su base pro-forma per l'anno 2020, incluse le **sinergie a regime**, con un Operating Cash Flow atteso a 1,2 miliardi.

Infatti “in aggiunta ai circa 150 milioni di sinergie ricorrenti annue a regime derivanti dalla combinazione con Sia”, si prevede che “la combinazione di Nexi con Nets generi un'ulteriore significativa opportunità di creazione di valore con circa 170 milioni di sinergie ricorrenti annui a regime”.

Oltre l'80% delle sinergie a livello di Ebitda sono previste nel 2024.

I **costi di integrazione** complessivi sono “stimati pari a circa 1x il totale delle sinergie cash ricorrenti annue”.

L'aggregato di circa €320 milioni di sinergie cash annue ricorrenti a regime, derivanti da Nets e Sia, “rappresenta una significativa opportunità di creazione di valore per gli azionisti di Nexi, con aumento del cash Eps stimato essere superiore al 25% nel 2022”.

Le sinergie attese per Nexi-Nets saranno derivate per la maggior parte dal segmento merchant services sul fronte ricavi, mentre le **sinergie di costo** saranno realizzate prevalentemente al di fuori dell'Italia; le sinergie attese per Nexi-Sia saranno generate principalmente sulle aree di issuing e digital banking / corporate solutions per quanto riguarda i ricavi, mentre le sinergie di costo saranno relative interamente alle attività in Italia.

## Struttura dell'operazione

L'accordo prevede la fusione di Nets in Nexi, sulla base di **multipli attesi Ev/ Ebitda al 2020 equivalenti**. La combinazione strategica verrà effettuata attraverso una fusione interamente realizzata in azioni nella quale gli azionisti di Nets riceveranno 406,6 milioni di nuove azioni di Nexi, equivalenti ad una quota azionaria pro-forma del 39% in Nexi + Nets (del 31% se si considera Nexi + Nets + Sia).

Le azioni di Nexi emesse a favore degli azionisti di Nets saranno soggette ad un meccanismo di lock-up fino a 24 mesi successivi al closing, per il quale il 1/3 di queste saranno sottoposte a lock-up per 6 mesi, 1/3 per 12 mesi, e il rimanente 1/3 per 24 mesi.

Secondo i termini dell'accordo, la valutazione implicita di Nets è pari ad un Enterprise Value di 7,8 miliardi e a un Equity Value di 6,0 miliardi basato sul valore delle azioni Nexi al 13 Novembre 2020 pari a 14,71 euro, che sottintende un multiplo implicito Ev/Ebitda 2020 per Nets pari a circa 20x.

In aggiunta, un **potenziale earn-out fino a 250 milioni**, potrà essere pagato nel 2022 tramite nuove azioni emesse da Nexi a favore degli azionisti di Nets subordinato alla performance dell'Ebitda 2021 di Nets (ad un multiplo implicito significativamente inferiore). Per realizzare l'operazione non sarà necessario ricorrere a nuovo indebitamento finanziario; al closing si prevede che Nets avrà un indebitamento da rifinanziare pari a circa 1,5 miliardi, per il quale è già garantito un finanziamento bridge da primarie banche internazionali.

## Nexi, Nets e Sia: la Cdp primo socio con 17%

L'operazione è soggetta al voto dell'assemblea straordinaria chiamata ad approvare la Fusione nel primo trimestre 2021 e dovrebbe concludersi nel secondo trimestre, mentre il closing con Sia è atteso nel terzo trimestre 2021.

Al closing di della fusione con Nets, Hellman & Friedman deterrà una quota nell'entità pro-forma del 21%, Advent International & Bain Capital del 13%, Mercury UK del 12%, Intesa Sanpaolo del 6%, Gic Private Equity del 4% con un flottante pari a circa il 44%.

**Al closing di entrambe le fusioni con Nets e SIA, Cdp deterrà una quota nell'entità pro-forma del 17%, Hellman & Friedman del 16%, Advent International & Bain Capital**

del 10%, Mercury UK del 10%, Intesa Sanpaolo del 5%, Gic del 3% con un flottante pari a circa il 38%.

Il nuovo Gruppo rimarrà quotato su Borsa Italiana. Per quanto riguarda la governance, al closing, il cda del Nuovo Gruppo sarà presieduto da **Michaela Castelli**, attuale Presidente di Nexi, e guidato dall'attuale Group Ceo di Nexi, Paolo Bertoluzzo, in qualità di Group Ceo. L'attuale Group ceo di Nets, Bo Nilsson, diventerà membro non-esecutivo del Consiglio di Amministrazione di Nexi e assumerà la carica di Presidente di Nets. Inoltre, Hellman & Friedman nominerà anche un altro membro del Consiglio di Amministrazione al completamento dell'operazione.

### **Gli advisor della fusione Nexi-Nets**

Nexi è assistita da HSBC, Centerview, BofA Securities e Goldman Sachs come advisor finanziari; Legance – Avvocati Associati e Linklaters come advisor legali, Bain&Co e Alix come advisor industriali, PWC come advisor per la due diligence finanziaria e contabile e KPMG come advisor per gli aspetti fiscali.

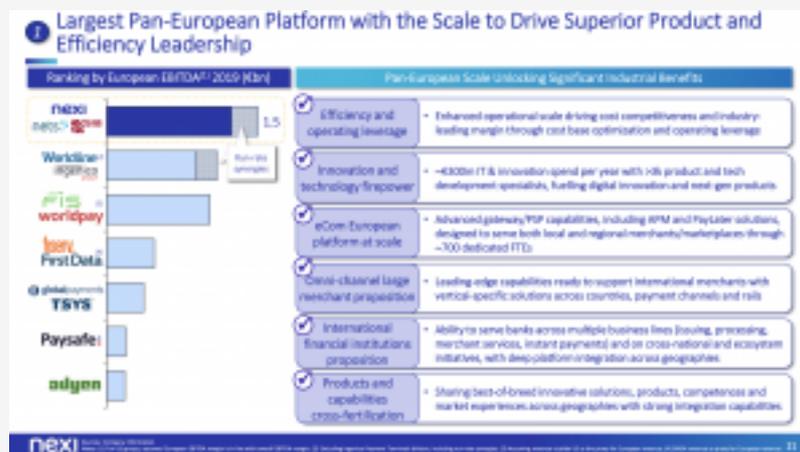
Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Nexi è assistito da Lazard e dal Prof. Gabriele Villa come advisor finanziari e dallo Studio Legale Galbiati, Sacchi e Associati come advisor legali.

Nets è assistita da Credit Suisse e JP Morgan come lead financial advisors con Deutsche Bank e Morgan Stanley come additional financial advisors, Freshfields Bruckhaus Deringer come advisor legale e Ernst&Young come advisor per la due diligence finanziaria e contabile e per gli aspetti fiscali.

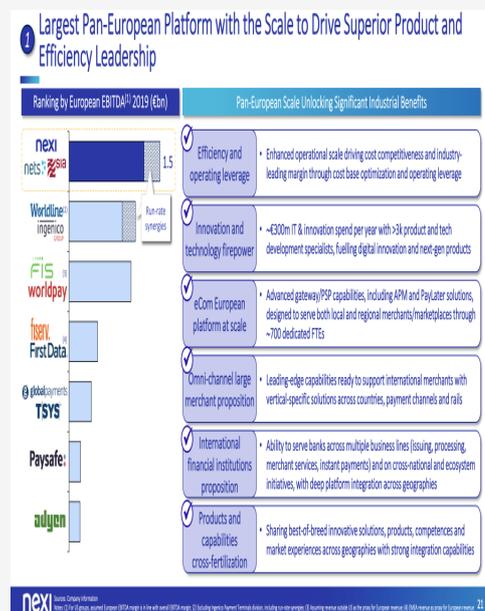
Mercury UK è assistita da Mediobanca, Citi e Barclays come advisor finanziari e da **Pirola Pennuto Zei & Associati** per gli aspetti fiscali.



## Nexi e Nets vanno a nozze ufficialmente. Deal da 7,8 mld euro, sinergie per 170 mln all'anno. Insieme a SIA nasce gruppo da 2,9 mld di ricavi



Private Equity novembre 16, 2020 Pubblicato da: bebeez Stampa Email



La paytech italiana **Nexi** quotata a Piazza Affari e la società di pagamenti elettronici danese **Nets**, attiva nel mercato scandinavo e nella regione DACH (Germania, Austria, Svizzera), hanno annunciato ieri l'**accordo definitivo che le porterà alla fusione** (si veda qui il comunicato stampa e qui la presentazione agli analisti). L'annuncio arriva al termine di un periodo di esclusiva di 10 giorni che era stato spuntato da Nexi a inizio mese (si veda altro articolo di

BeBeez). I rumor sull'interesse di Nexi per Nets si ricorrevano da inizio ottobre (si veda altro articolo di *BeBeez*).

L'operazione darà luogo alla più grande piattaforma paytech a livello pan-europeo, con circa 2,9 miliardi di euro di ricavi stimati e **circa 1,5 miliardi di ebitda stimato su base pro-forma per il 2020**, incluse le **sinergie ricorrenti annue a regime di 170 milioni di euro, in aggiunta ai 150 milioni di euro di sinergie** già identificate nel contesto della **fusione tra Nexi e SIA**, il gruppo leader nei servizi e nelle infrastrutture di pagamento, controllato da **Cdp Equity** (si



veda altro articolo di *BeBeez*). L'aggregato di circa 320 milioni di sinergie cash annue ricorrenti a regime, derivanti da Nets e SIA aumenterà il cash EPS atteso di oltre il 25% nel 2022, assumendo il closing sia della fusione con Nets sia di quella con SIA. Si prevede che la sottoscrizione dell'atto di fusione con Nets avvenga nel secondo trimestre 2021, a seguito del rilascio delle approvazioni regolamentari, e che il completamento dell'operazione con SIA avvenga nel terzo trimestre 2021.

L'operazione con Nets sarà condotta interamente **carta contro carta**. L'accordo prevede la fusione di Nets in Nexi, sulla base di **multipli attesi EV/Ebitda al 2020 equivalenti**. **Nets è stata valutata 7,8 miliardi di euro**, quindi meno dei 9-10 miliardi di cui si parlava dallo scorso agosto (si veda qui *Mergermarket*), pari a un **equity value di 6 miliardi di euro**, sulla base di un multiplo **EV/ebitda 2020 di 20 volte**, considerando un ebitda 2020 stimato di Nets di 381 milioni (dai 387 milioni di ebitda rettificato del 2019, a fronte di 1,1 miliardi di ricavi). In aggiunta, è previsto che venga

## Financial Profile of the Combined Group

Based on 2020E Figures (€bn)

	nexi <sup>(1)</sup>	nets <sup>(2)</sup>	SIA	Recurring Synergies <sup>(3)</sup>	Combined (2020E, including run-rate synergies)
Net Revenues	1.03	1.05	0.74	0.11	2.88 <sup>(4)</sup>
EBITDA	0.58	0.38	0.28	0.27	1.50
EBITDA Margin	56%	36%	38%		52%
Ordinary Capex	(0.09)	(0.12)	(0.09)	0.05	(0.24)
Operating Cash Flow <sup>(6)</sup>	0.48	0.23	0.19	0.32 <sup>(5)</sup>	1.21
Operating Cash Flow Conversion Rate <sup>(7)</sup>	83%	60%	69%		81%
Net Leverage <sup>(8)</sup>	3.7x	4.8x	3.4x	<3x as of Dec-2021	3.3x

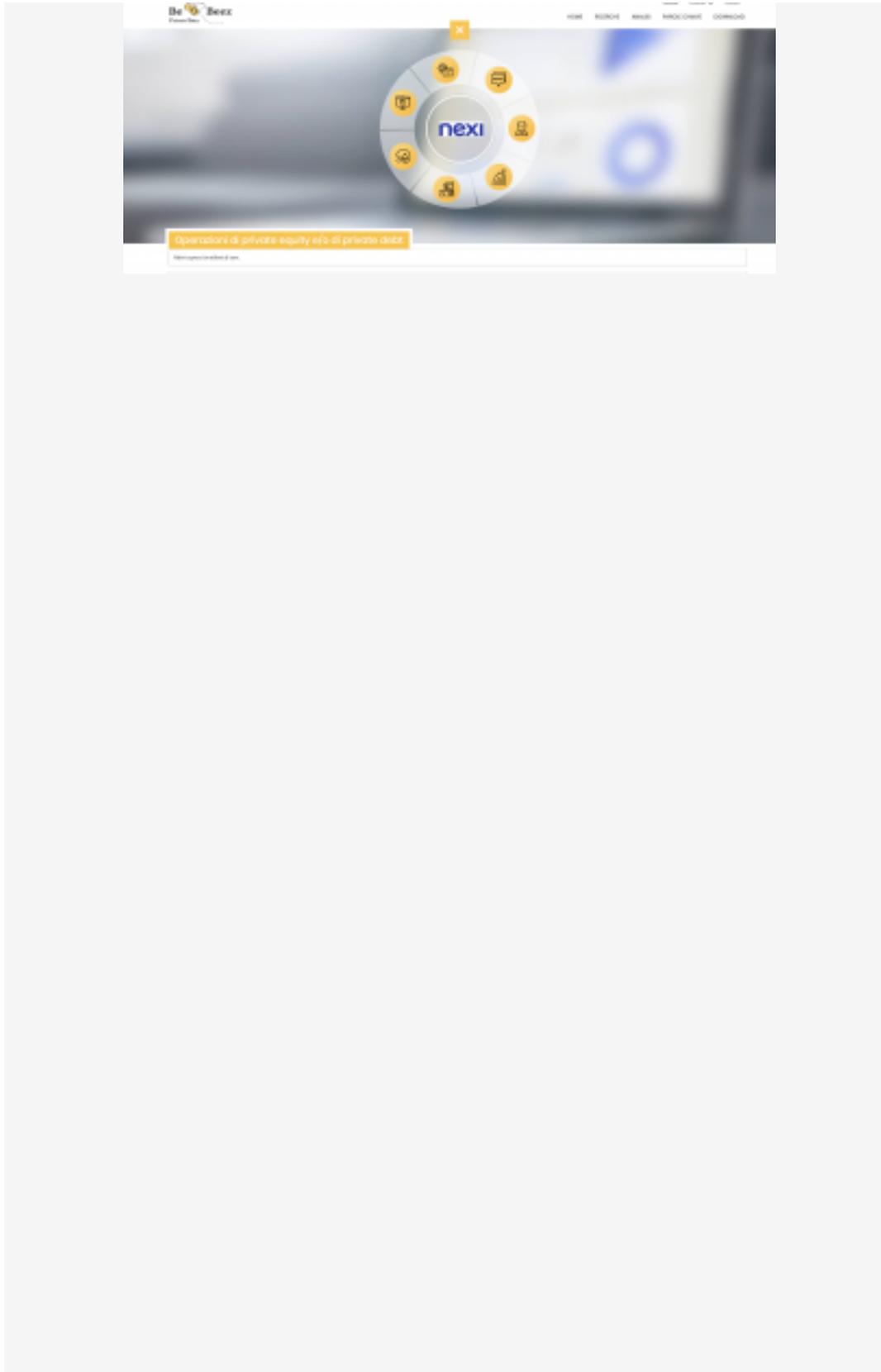
nexi Notes: (1) All data and financial information contained in this document are preliminary; (2) Nexi broker consensus; (3) Nexi data pro-forma for the acquisition of P&I and disposal of Corporate Services business to Mastercard; (4) Run-rate synergies; (5) Net of intercompany adjustments; (6) Including recurring capex synergies; (7) Operating Cash Flow calculated as EBITDA net of Ordinary Capex and Change in I/C; (8) Including run-rate synergies, cash conversion rate calculated as Operating Cash Flow divided by EBITDA; (9) Nexi and SIA net leverage calculated based on latest available IFR and IFR EBITDA in 2019-20; Nexi leverage calculated in latest available adjusted NPV Aug 2019 over 2021, pro-forma EBITDA.

pagato nel 2022 un potenziale earn-out fino a 250 milioni euro, nella forma di nuove azioni emesse da Nexi a favore degli azionisti di Nets, subordinato alla performance dell'ebitda 2021 di Nets (ad un multiplo implicito significativamente inferiore).

Nexi da parte sua ha chiuso il 2019 con 984,1 milioni di euro di ricavi, un ebitda di 502,5 milioni e una posizione finanziaria netta di 1,47 miliardi (si veda altro articolo di *BeBeez*) e venerdì 13 novembre capitalizzava 9,39 miliardi di euro a **14,71 euro per azione** (-1,28% da giovedì 12). Quello di 14,71 euro è il prezzo di riferimento utilizzato per calcolare il numero di nuove azioni Nexi che riceveranno gli azionisti di Nets.

Questi ultimi riceveranno 406,6 milioni di nuove azioni di Nexi, equivalenti a una **quota azionaria pro-forma del 39% del nuovo gruppo Nexi-Nets (e del 31% se si considera l'intero nuovo gruppo Nexi-Nets-SIA)**. Le azioni di Nexi emesse a favore degli azionisti di Nets saranno soggette a un meccanismo di lock-up fino a 24 mesi successivi al closing, per il quale un terzo di queste saranno sottoposte a lock-up per 6 mesi, un terzo per 12 mesi, e il rimanente terzo per 24 mesi.

Nets fa capo ad **Hellman & Friedman**, al fondo sovrano di Singapore **GIC** e ai loro coinvestitori **Bain Capital** e **Advent International**, che l'avevano comprata per 33 miliardi di corone danesi (circa 5,3 miliardi di dollari) in un'operazione annunciata a settembre 2017. Advent International e Bain Capital sono gli stessi fondi che, insieme a **Clessidra**, sono soci di



# Nexi, mercato e analisti approvano il deal con Nets. Per Jefferies l'M&A non è finito

Secondo i manager, la forte combinazione strategica permetterà al nuovo gruppo di creare la più grande piattaforma di pagamenti digitali a livello pan-europeo, con 2,9 miliardi euro di ricavi stimati e un ebitda margin di oltre il 50%. Akros alza il target price a 17,6 euro | [Nexi-Nets-Sia: nasce il big europeo dei pagamenti](#)



di Elena Dal Maso

16/11/2020 10:15

🕒 tempo di lettura 3 min

🏠 / Corporate News / Nexi, mercato e analisti approvano il deal con Nets. Per Jefferies l'M&A non è finito



Il titolo **Nexi** oggi sale quasi del 3% a Piazza Affari a 15,14 euro per azione per 9,5 miliardi di capitalizzazione per poi frenare la corsa ad un +0,8%. Il gruppo dei pagamenti digitali, guidato dall'ad Paolo Bertoluzzo, ha

annunciato ieri sera di aver sottoscritto un accordo per la fusione con Nets, in un'operazione carta contro carta che attribuisce alla società danese un enterprise value di 7,8 miliardi di euro. Il closing è atteso nel secondo trimestre del 2021, prima del closing del deal con Sia, atteso invece per il terzo trimestre del prossimo anno.

Gli analisti oggi sono positivi sull'operazione: secondo Jefferies, il rationale strategico di questo deal "è molto interessante perché estende la crescita del gruppo fuori dall'Italia, con spazi per espandersi ancora tramite M&A". I broker americani confermano il rating buy e il prezzo obiettivo di 20 euro. Secondo invece Banca Akros, l'accrescimento dell'utile per azione del 15% nel 2022 è in linea con gli obiettivi finanziari già annunciati con Sia.

Gli analisti ritengono che sinergie emergeranno più avanti nel tempo (fino al 2025), mentre il 2021 sarà considerato un anno di transizione, appesantito dai costi dell'acquisizione. Gli specialisti alzano oggi il target price da 16,4 euro a 17,6 euro sul titolo **Nexi** e confermano il rating accumulate. **Equita** Sim oggi ribadisce il buy su **Nexi** con target price a 16,2 euro e giudica l'accordo quadro vincolante "in maniera positiva sia sul fronte strategico che finanziario".

Secondo i manager, la forte combinazione strategica permetterà al nuovo gruppo di creare la più grande piattaforma di pagamenti digitali a livello pan-europeo, con circa 2,9 miliardi euro di ricavi stimati e circa 1,5 miliardi di ebitda atteso per il 2020 (l'ebitda margin sarebbe quindi del 51,7%), cui aggiungere un operating cash flow di 1,2 miliardi. Oltre ai 150 milioni di sinergie ricorrenti annue a regime derivanti dalla combinazione con Sia, **Nexi** prevede che l'acquisizione di Nets "generi un'ulteriore significativa opportunità di creazione di valore con circa 170 milioni di sinergie ricorrenti annui a regime".

Sono inoltre previste quindi in tutto 320 milioni di sinergie cash annue che dovrebbero tradursi in un aumento dell'utile per azione (Eps) del 25% nel 2022. L'accordo prevede la fusione di Nets in **Nexi**, sulla base di multipli attesi Ev/Ebitda attesi al 2020 equivalenti. La combinazione strategica verrà effettuata attraverso una fusione in sole azioni nella quale i soci di Nets riceveranno 406,6 milioni di nuove azioni di **Nexi**, equivalenti ad una quota azionaria pro-forma del 39% in **Nexi** + Nets (del 31% se si considera **Nexi** + Nets + Sia). Le azioni di **Nexi** emesse a favore degli azionisti di Nets saranno soggette a lockup fino a 24 mesi successivi al closing, per il quale un terzo di queste saranno sottoposte a lockup per 6 mesi, un terzo per 12 mesi, e il rimanente un terzo per 24 mesi.

Al closing di entrambe le fusioni con Nets e Sia, Cdp deterrà una quota nel nuovo gruppo del 17%, Hellman & Friedman del 16%, Advent International & Bain Capital del 10%, Mercury UK del 10%, **Intesa Sanpaolo** del 5%, Gic del 3%, con un flottante pari a circa il 38%. Secondo l'accordo, la valutazione implicita di Nets è pari ad un enterprise value di 7,8 miliardi e ad un Equity value di 6 miliardi in base al valore delle azioni **Nexi** calcolato il 13 novembre (14,71 euro), che esprime un multiplo implicito Ev/Ebitda 2020 per Nets di 20 volte. E' previsto anche un potenziale earn-out fino a 250 milioni, che potrà essere pagato nel 2022 attraverso nuove azioni emesse da **Nexi** a favore degli azionisti di Nets, valore alla performance dell'ebitda 2021 di Nets ad un multiplo implicito significativamente inferiore.

Per realizzare l'operazione, **Nexi** non dovrà ricorrere a nuovo indebitamento finanziario. Al closing si prevede che Nets avrà un indebitamento da rifinanziare per 1,5 miliardi, per il quale è già garantito un finanziamento bridge. **Nexi** è assistita da Hsbc, Centerview, BofA Securities e Goldman Sachs come advisor finanziari. Legance-Avvocati Associati e Linklaters come advisor legali, Bain&Co e Alix come advisor industriali, Pwc come advisor per la due diligence finanziaria e contabile e Kpmg come advisor per gli aspetti fiscali.

Il comitato per le operazioni con Parti correlate di **Nexi** è assistito da Lazard e dal Prof. Gabriele Villa come advisor finanziari e dallo Studio Legale Galbiati, Sacchi e Associati come advisor legali. Nets è assistita da Credit Suisse e JP Morgan come lead financial advisors con Deutsche Bank e Morgan Stanley come additional financial advisors, Freshfields Bruckhaus Deringer come advisor legale e Ernst&Young come advisor per la due diligence finanziaria e contabile e per gli aspetti fiscali. Mercury UK è assistita da **Mediobanca**, Citi e Barclays come advisor finanziari e da **Pirola Pennuto Zei & Associati** per gli aspetti fiscali. (riproduzione riservata)

Stampa news



# Nexi annuncia fusione con Nets, nasce colosso europeo

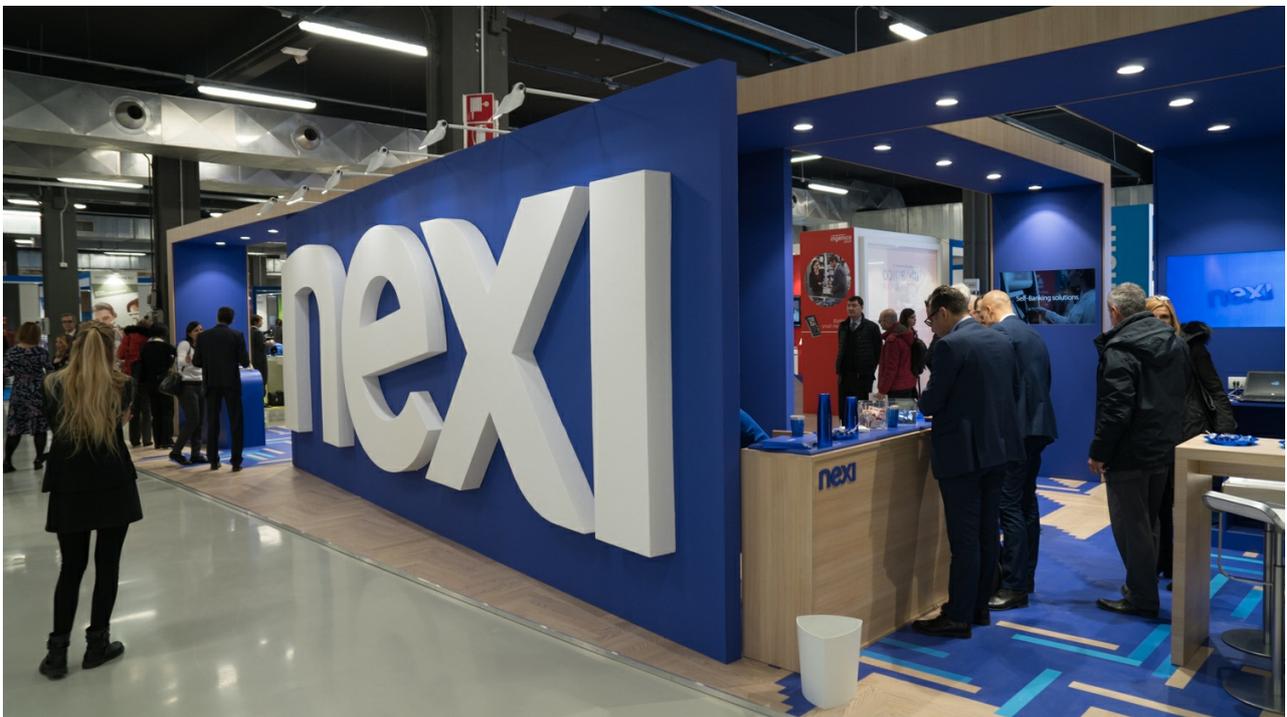
[FR \*\*finanzareport.it/news-flash/nexi-annuncia-fusione-con-nets-nasce-colosso-europeo\*\*](https://finanzareport.it/news-flash/nexi-annuncia-fusione-con-nets-nasce-colosso-europeo)

November 15, 2020

Ste. Ne.

15-11-2020 — 20:47

Operazione interamente realizzata in azioni sulla base di multipli Ev/ Ebitda 2020 equivalenti, per una valutazione implicita di Nets pari a circa 7,8 miliardi di enterprise value e circa 6 miliardi di equity value. Sinergie per 170 milioni



**Nexi ha annunciato la fusione con il gruppo danese Nets che darà vita a una società dei pagamenti leader in Europa.** La firma dell'accordo vincolante è avvenuta nella giornata di domenica alla vigilia della scadenza dell'esclusiva fissata per domani. Sarà una fusione interamente realizzata in azioni sulla base di multipli Ev/ Ebitda 2020 equivalenti, per una valutazione implicita di Nets pari a circa 7,8 miliardi di enterprise value e circa 6 miliardi di equity value. Per realizzare l'operazione non sarà necessario ricorrere a nuovo indebitamento finanziario, viene precisato. Sinergie stimate a 170 milioni, al di sopra dei 150 milioni stimati nelle scorse settimane, e che si vanno ad aggiungere ai 150 milioni previsti dall'integrazione con Sia.

**Nexi, fusione con Nets dà vita a colosso europeo**

La fusione, che si colloca nel contesto del rapido consolidamento in atto a livello internazionale ed europeo nel settore dei pagamenti digitali, segue l'annuncio di Nexi dello scorso mese, per la sottoscrizione di un Memorandum of Understanding riguardante la combinazione strategica di Nexi e Sia, che è indipendente dalla fusione. La transazioni con la società danese e quella con il gruppo controllato da Cdp, precisa Nexi, non sono collegate tra loro ma “entrambe contribuiscono all'ambizione di creare un vero leader PayTech a livello europeo”.

Al perfezionamento delle due operazioni, il nuovo gruppo nato dalla combinazione di **Nexi, Nets e Sia** risulterà essere una delle società paytech leader a livello europeo con scala, presenza geografica (25 Paesi) e competenze “in grado di promuovere la transizione verso un'economia cashless e digitale in Europa”, spiega il comunicato.

Il ceo di Nexi, **Paolo Bertoluzzo**, ha commentato: “Grazie all'operazione appena annunciata, che segue il recente accordo per la fusione con SIA, nasce la PayTech leader a livello europeo con scala e competenze uniche per servire al meglio tutti i clienti del nuovo Gruppo in Europa: dai cittadini agli esercenti, dalle banche partner alle aziende, dalla Pubblica Amministrazione alle istituzioni. Nexi avrà la possibilità di svilupparsi in un mercato quattro volte più grande di quello attuale e ancora sotto-penetrato e con tassi di crescita a doppia cifra”.

## **Nexi, fusione con Nets porta ulteriori sinergie per 170 milioni**

---

Vengono indicati circa 2,9 miliardi di ricavi stimati e circa 1,5 miliardi di Ebitda stimato su base pro-forma per l'anno 2020, incluse le **sinergie a regime**, con un Operating Cash Flow atteso a 1,2 miliardi.

Infatti “in aggiunta ai circa 150 milioni di sinergie ricorrenti annue a regime derivanti dalla combinazione con Sia”, si prevede che “la combinazione di Nexi con Nets generi un'ulteriore significativa opportunità di creazione di valore con circa 170 milioni di sinergie ricorrenti annui a regime”.

Oltre l'80% delle sinergie a livello di Ebitda sono previste nel 2024.

I **costi di integrazione** complessivi sono “stimati pari a circa 1x il totale delle sinergie cash ricorrenti annue”.

L'aggregato di circa €320 milioni di sinergie cash annue ricorrenti a regime, derivanti da Nets e Sia, “rappresenta una significativa opportunità di creazione di valore per gli azionisti di Nexi, con aumento del cash Eps stimato essere superiore al 25% nel 2022”.

Le sinergie attese per Nexi-Nets saranno derivate per la maggior parte dal segmento merchant services sul fronte ricavi, mentre le **sinergie di costo** saranno realizzate prevalentemente al di fuori dell'Italia; le sinergie attese per Nexi-Sia saranno generate principalmente sulle aree di issuing e digital banking / corporate solutions per quanto riguarda i ricavi, mentre le sinergie di costo saranno relative interamente alle attività in Italia.

## Struttura dell'operazione

---

L'accordo prevede la fusione di Nets in Nexi, sulla base di **multipli attesi Ev/ Ebitda al 2020 equivalenti**. La combinazione strategica verrà effettuata attraverso una fusione interamente realizzata in azioni nella quale gli azionisti di Nets riceveranno 406,6 milioni di nuove azioni di Nexi, equivalenti ad una quota azionaria pro-forma del 39% in Nexi + Nets (del 31% se si considera Nexi + Nets + Sia).

Le azioni di Nexi emesse a favore degli azionisti di Nets saranno soggette ad un meccanismo di lock-up fino a 24 mesi successivi al closing, per il quale il 1/3 di queste saranno sottoposte a lock-up per 6 mesi, 1/3 per 12 mesi, e il rimanente 1/3 per 24 mesi.

Secondo i termini dell'accordo, la valutazione implicita di Nets è pari ad un Enterprise Value di 7,8 miliardi e a un Equity Value di 6,0 miliardi basato sul valore delle azioni Nexi al 13 Novembre 2020 pari a 14,71 euro, che sottintende un multiplo implicito Ev/Ebitda 2020 per Nets pari a circa 20x.

In aggiunta, un **potenziale earn-out fino a 250 milioni**, potrà essere pagato nel 2022 tramite nuove azioni emesse da Nexi a favore degli azionisti di Nets subordinato alla performance dell'Ebitda 2021 di Nets (ad un multiplo implicito significativamente inferiore). Per realizzare l'operazione non sarà necessario ricorrere a nuovo indebitamento finanziario; al closing si prevede che Nets avrà un indebitamento da rifinanziare pari a circa 1,5 miliardi, per il quale è già garantito un finanziamento bridge da primarie banche internazionali.

## Nexi, Nets e Sia: la Cdp primo socio con 17%

---

L'operazione è soggetta al voto dell'assemblea straordinaria chiamata ad approvare la Fusione nel primo trimestre 2021 e dovrebbe concludersi nel secondo trimestre, mentre il closing con Sia è atteso nel terzo trimestre 2021.

Al closing di della fusione con Nets, Hellman & Friedman deterrà una quota nell'entità pro-forma del 21%, Advent International & Bain Capital del 13%, Mercury UK del 12%, Intesa Sanpaolo del 6%, Gic Private Equity del 4% con un flottante pari a circa il 44%.

**Al closing di entrambe le fusioni con Nets e SIA, Cdp deterrà una quota nell'entità pro-forma del 17%, Hellman & Friedman del 16%, Advent International & Bain Capital del 10%, Mercury UK del 10%, Intesa Sanpaolo del 5%, Gic del 3%** con un flottante pari a circa il 38%.

Il nuovo Gruppo rimarrà quotato su Borsa Italiana. Per quanto riguarda la governance, al closing, il cda del Nuovo Gruppo sarà presieduto da **Michaela Castelli**, attuale Presidente di Nexi, e guidato dall'attuale Group Ceo di Nexi, Paolo Bertoluzzo, in qualità di Group Ceo. L'attuale Group ceo di Nets, Bo Nilsson, diventerà membro non-

esecutivo del Consiglio di Amministrazione di Nexi e assumerà la carica di Presidente di Nets. Inoltre, Hellman & Friedman nominerà anche un altro membro del Consiglio di Amministrazione al completamento dell'operazione.

## **Gli advisor della fusione Nexi-Nets**

---

Nexi è assistita da HSBC, Centerview, BofA Securities e Goldman Sachs come advisor finanziari; Legance – Avvocati Associati e Linklaters come advisor legali, Bain&Co e Alix come advisor industriali, PWC come advisor per la due diligence finanziaria e contabile e KPMG come advisor per gli aspetti fiscali.

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Nexi è assistito da Lazard e dal Prof. Gabriele Villa come advisor finanziari e dallo Studio Legale Galbiati, Sacchi e Associati come advisor legali.

Nets è assistita da Credit Suisse e JP Morgan come lead financial advisors con Deutsche Bank e Morgan Stanley come additional financial advisors, Freshfields Bruckhaus Deringer come advisor legale e Ernst&Young come advisor per la due diligence finanziaria e contabile e per gli aspetti fiscali.

Mercury UK è assistita da Mediobanca, Citi e Barclays come advisor finanziari e da **Pirola Pennuto Zei & Associati** per gli aspetti fiscali.

# Sia-Nexi, nasce a Piazza Affari un colosso da 15 miliardi

 [iusletter.com/oggi-sulla-stampa/sia-nexi-nasce-piazza-affari-un-colosso-15-miliardi/](https://iusletter.com/oggi-sulla-stampa/sia-nexi-nasce-piazza-affari-un-colosso-15-miliardi/)

October 6, 2020



Con l'unione tra Nexi e Sia, annunciata domenica notte dai rispettivi consigli di amministrazione, nasce un gigante italiano nel settore dei pagamenti digitali con ricavi aggregati pro-forma 2019 per 1,8 miliardi e un ebitda di 1 miliardo di euro.

Nell'ipotesi di perfezionamento dell'operazione di fusione per incorporazione di Sia in Nexi, sulla base di un rapporto di cambio per il quale gli azionisti di Sia riceveranno 1,5761 azioni Nexi per ogni azione Sia, gli attuali azionisti di Sia avranno una quota del 30% circa del capitale del nuovo gruppo mentre gli attuali azionisti di Nexi ne manterranno il 70% circa. Conseguentemente, Cdp, indirettamente per il tramite dei veicoli Cdpe e Fsia, avrà una quota complessiva del capitale del nuovo gruppo di poco superiore al 25% e Mercury (cioè il veicolo dei fondi Bain Capital, Advent e Clessidra) ne avrà circa il 23%. Intesa Sanpaolo avrà circa il 7%.

L'operazione di aggregazione tra Nexi e Sia, fortemente voluta dai private equity e da Cdp, valorizza inoltre Sia 4,6 miliardi di euro, a livello di equity value. Ai valori attuali di Borsa il nuovo gruppo avrà una capitalizzazione complessiva superiore a 15 miliardi, risultando una delle dieci società a maggior capitalizzazione sul mercato italiano. La nuova realtà avrà da subito un flottante superiore al 40% del capitale sociale, a conferma della natura di public company. Dell'operazione beneficeranno anche gli azionisti di minoranza di Sia, come Poste Italiane e Banco Bpm (con il 2,03%) che metteranno in cascina plusvalenze potenziali che Equita stima oltre i 500 milioni.

La società nascente dalla fusione, che rimarrà quotata sul Mta, sarà una nuova paytech italiana leader in Europa. Come spiegato dall'ad Paolo Bertoluzzo, che da mesi stava lavorando al dossier assieme ai fondi azionisti, il nuovo gruppo Nexi-Sia «sarà nella migliore posizione per cogliere le opportunità internazionali che l'industria dei pagamenti potrà presentare».

Del resto, già da inizio anno proprio Nexi, oltre all'operazione su Sia, ha esaminato altri dossier: come quello della danese Nets, che appartiene sempre a private equity (Hellman & Friedman e gli stessi Advent e Bain) e da circa un anno è ormai sul

mercato, con i fondi azionisti in uscita. Resta da capire se un'offerta per Nets sia possibile da finalizzare in un momento così complesso, visto che sarà necessario arrivare prima alla conclusione della fusione con Sia, raggiungendo le sinergie promesse.

Il nuovo gruppo Nexi-Sia sarà guidato dall'attuale amministratore delegato di Nexi, Paolo Bertoluzzo. Al contrario, l'attuale capoazienda di Sia, Nicola Cordone, condurrà – fino al closing – le attività inerenti la gestione ordinaria della società, supportando i collaboratori e gli azionisti, per poi intraprendere nuove sfide professionali.

Viene poi confermata l'attuale corporate governance di Nexi con l'attuale cda presieduto da Michaela Castelli che si rafforzerà, al closing dell'operazione, con l'ingresso di 5 (o 6 a seconda della composizione dell'azionariato al closing dell'operazione) nuovi amministratori designati da Cdp Equity e Fsia, tre dei quali indipendenti, uno nel ruolo di vice-presidente e uno non indipendente.

Sul lato degli advisor, Nexi è stata assistita da Mediobanca, Hsbc Bank e Bofa Securities come advisor finanziari, da Legance per gli aspetti legali nonché da Pwc per la due diligence finanziaria e contabile e da Kpmg per gli aspetti fiscali. Sia è stata invece assistita da Jp Morgan e supportata da Rothschild per specifiche attività nel contesto della transazione, da Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners per gli aspetti legali nonché da Kpmg per la due diligence finanziaria e contabile e da Tremonti, Romagnoli, Piccardi per gli aspetti fiscali. Mercury Uk è infine stata assistita da Imi-Intesa Sanpaolo e Nomura come advisor finanziari e da **Pirola Pennuto Zei**.

# INVIA LA TUA SEGNALAZIONE

# TOP LEGAL

DAL 2004 IL MERCATO LEGALE



TOPLEGAL REVIEW  
EDIZIONE DIGITALE

Entra ▶  
Abbonati ▶  
Leggila sull'app



HOME NEWS EVENTI ▾ AWARDS ▾ ANALISI ▾ GUIDA ▾ DIRECTORY EDICOLA CONTATTI LAVORA CON NOI    

 TOPLEGAL  
INDUSTRY AWARDS

 TOPLEGAL  
AWARDS

 CORPORATE COUNSEL  
& FINANCE AWARDS

 CORPORATE COUNSEL  
& FINANCE FORUM

Insider Piatt\_

[ACCEDI AL SITO](#) | [REGISTRATI](#)



A<sup>+</sup> A<sup>-</sup>  PDF 

17 nov 2020

M&A

## Legance e Linklaters con Nexi nella fusione di Nets

Galbiati Sacchi ha assistito il Comitato Parti Correlate di Nexi nel parere preliminare sull'operazione. Kpmg ha agito al fianco di Nexi per gli aspetti fiscali. Freshfields ha assistito Nets, Pirola Pennuto Zei ha affiancato Mercury Uk HoldCo per gli aspetti fiscali

GUIDA

I migliori studi e professionisti per settore

- Amministrativo
- Autorità indipendenti
- Banking & Finance
- Capital Markets
- Contenzioso e Arbitrati
- Corporate/M&A e Private Equity
- Crisi e ristrutturazioni
- Energia
- IP & Life Sciences
- Lavoro

Nexi, PayTech italiana assistita da Legance ([TLIndex5](#)) e Linklaters ([TLIndex13](#)), e la controllante di Nets, PayTech operante nei Paesi Nordici affiancata da Freshfields Bruckhaus Deringer ([TLIndex18](#)), hanno sottoscritto un accordo quadro per l'integrazione dei due gruppi attraverso una fusione di Nets in Nexi.

Galbiati Sacchi ([TLIndex181](#)) ha assistito il Comitato Parti Correlate di Nexi nel processo istruttorio e decisionale che ha portato al rilascio del preliminare parere sull'operazione di fusione. Kpmg ([TLIndex142](#)) ha assistito Nexi per gli aspetti fiscali.

Pirola Pennuto Zei ([TLIndex154](#)) ha affiancato Mercury Uk HoldCo per gli aspetti fiscali dell'operazione.

Legance ha agito con un team composto dai senior partner **Alberto Giampieri** (in foto a sinistra) e **Filippo Troisi**, dal partner **Andrea Botti**, dal senior counsel **Marco Sagliocca**, dai managing associate **Stefano Bandini** e **Filippo Benintendi** e dal senior associate **Federico Vitale** e l'associate **Diego Valenti** per i profili di strutturazione, societari, equity capital markets e contrattuali, mentre gli aspetti finance sono stati seguiti dal senior counsel **Antonio Siciliano** e dal managing associate **Marco Gagliardi**. Il partner **Vito Auricchio**, la managing associate **Guendalina Catti De Gasperi** e il counsel **Valerio Mosca** hanno seguito i profili antitrust e golden power e il partner **Marco Penna** e il senior associate **Giuseppe Alessandro** si sono occupati dei profili regulatory. Il senior partner **Alberto Maggi** e la counsel **Serena Commisso** hanno assistito il management di Nexi per i profili giuslavoristici.

Linklaters ha assistito Nexi con un team composto dai partner **Pietro Belloni** (in foto a destra) e **Hugo Stolkin**, dai managing associate **Daniel Bergman** e **Maria Sofia Ricci** e dagli associate **Stephanie Floras** e **Chiara Venditti** per gli aspetti corporate e dal partner **Ugo Orsini**, dal

- Penale d'impresa
- Real Estate
- TAX
- TMT

vedi tutte le ricerche



managing associate **Francesco Eugenio Pasello** e dall'associate **Mafalda Monticelli** per gli aspetti di equity capital markets e strutturazione, mentre la managing associate **Anna Ferraresso** e l'associate **Francesca Cirillo** si sono occupate degli aspetti regulatory e foreign direct investment.

Galbiati Sacchi ha agito con il senior partner **Aldo Sacchi**, il partner **Matteo M. Cremascoli**, il senior associate **Massimo Breviglieri** e l'associate **Matteo Pietrogrande**.

Kpmg ha operato con un team composto dal partner **Arturo Betunio**, dall'associate partner **Marco Foresti**, dalla senior manager **Valeria Russo** e dal tax manager **Pietro Negri**.

Freshfields Bruckhaus Deringer ha assistito Nets con un team multidisciplinare guidato dai partner **Luigi Verga** e **Nicola Asti** e composto dal senior associate **Fabio Caviglia** e dall'associate **Edoardo Avato** per i profili corporate, dalla counsel **Ermelinda Spinelli** per gli aspetti antitrust, dal senior associate **Toni Marciante** per i profili fiscali e dal senior associate **Lorenzo Fusco** e dall'associate **Matteo Tola** i profili giuslavoristici.

**Pirola Pennuto Zei** ha affiancato Mercury Uk HoldCo con i partner **Stefano Tronconi** e **Nathalie Brazzelli**.

Lo scorso ottobre Legance, Kpmg e **Pirola Pennuto Zei** sono stati coinvolti anche nella fusione tra Nexi e Sia.

**tags:** Legance, Linklaters, Pirola Pennuto Zei, Freshfields Bruckhaus Deringer, Kpmg, Filippo Troisi, Alberto Giampieri, Antonio Siciliano, Ugo Orsini, Vito Auricchio, Stefano Bandini, Stefano Tronconi, Nathalie Brazzelli, Andrea Botti, Nicola Asti, Filippo Benintendi, Marco Sagliocca, Luigi Verga, Pietro Belloni, Nexi, Marco Gagliardi, Marco Penna, Galbiati Sacchi, Fabio Caviglia, Toni Marciante, Francesco Eugenio Pasello, Alberto Maggi, Francesca Cirillo, Chiara Venditti, Matteo M. Cremascoli, Lorenzo Fusco, Ermelinda Spinelli, Anna Ferraresso, Valerio Mosca, Serena Commisso, Arturo Betunio, Guendalina Catti De Gasperi, Mercury Uk HoldCo, Giuseppe Alessandro, Aldo Sacchi, Edoardo Avato, Valeria Russo, Massimo Breviglieri, Federico Vitale, Maria Sofia Ricci, Mafalda Monticelli, Matteo Pietrogrande, Matteo Tola, Pietro Negri, Marco Foresti, Stephanie Floras, Daniel Bergman, Hugo Stolkin, Diego Valenti, Nets

**CLICCA PER CONDIVIDERE**



## EVENTI



🕒 giovedì 19 novembre

**GDPR Exclusive Community - II edizione**



online 🕒 mercoledì 25 novembre

**Webinar | Rivalutazione dei beni d'impresa**

## ALTRE NEWS



**Nasce Mondini Bonora Ginevra**

🕒 17 nov 2020



**Fiscalisti pronti a nuove relazioni tra Ue e Regno Unito**

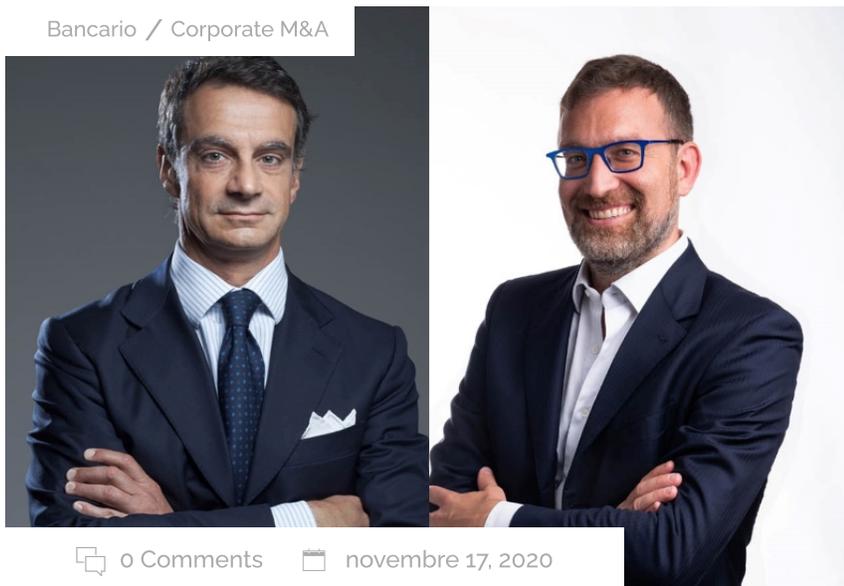
🕒 17 nov 2020



**Legance e Linklaters con Nexi nella fusione di Nets**

🕒 17 nov 2020

Bancario / Corporate M&A



0 Comments novembre 17, 2020

## Tutti gli studi legali in campo per la fusione di Nets in Nexi

La paytech italiana **Nexi** e la controllante di **Nets**, la paytech attiva nei paesi nordici, acquisita nel 2018 da un consorzio di fondi di private equity guidato da Hellman & Friedman, hanno sottoscritto un accordo quadro per l'integrazione dei due gruppi attraverso una fusione di Nets in Nexi. Il nuovo gruppo diventerà quindi una paytech di livello europeo con scala, presenza geografica e competenze in grado di supportare pienamente il completamento della transizione verso un'economia cashless e digitale in Europa.

**Legance** ha assistito Nexi con un team composto da **Alberto Giampieri** (nella foto a sinistra), **Filippo Troisi**, **Andrea Botti**, **Marco Sagliocca**, **Stefano Bandini**, **Filippo Benintendi**, **Federico Vitale** e **Diego Valenti** per i profili di strutturazione, societari, equity capital markets e contrattuali, gli aspetti finance sono stati seguiti da **Antonio Siciliano** e **Marco Gagliardi**. **Vito Auricchio**, **Guendalina Catti De Gasperi** e **Valerio Mosca** hanno seguito i profili antitrust e golden power e **Marco Penna** e **Giuseppe Alessandro** si sono occupati dei profili regulatory. **Alberto Maggi** e **Serena Commisso** hanno assistito il management di Nexi per i

Complex

L'avvocatura oltre la... Privacy Policy

00:00 27:50

Scenari Legali

Scenari Legali Privacy Policy

00:00 16:12

Mag N° 151 - 09/10/2020

**L'AVVOCATO DELL'ANNO**

Ecco i 50 numeri uno dell'avvocatura d'affari italiana nel 2020. I 50 professionisti che hanno lasciato il segno negli ultimi dodici mesi, nonostante la crisi provocata dal Covid-19

profili giuslavoristici.

**Linklaters** ha assistito Nexi con un team composto dai partner **Pietro Belloni** (nella foto a destra) e **Hugo Stolkin**, dai managing associate **Daniel Bergman** e **Maria Sofia Ricci** e dagli associate **Stephanie Floras** e **Chiara Venditti** per gli aspetti corporate e dal partner **Ugo Orsini**, dal managing associate **Francesco Eugenio Pasello** e dall'associate **Mafalda Monticelli** per gli aspetti di equity capital markets e strutturazione, mentre la managing associate **Anna Ferraresso** e l'associate **Francesca Cirillo** si sono occupate degli aspetti regulatory e foreign direct investment.

Lo studio legale **Galbiati Sacchi e associati**, con il senior partner **Aldo Sacchi**, il partner **Matteo M. Cremascoli**, il senior associate **Massimo Breviglieri** e l'associate **Matteo Pietrogrande** ha assistito il Comitato Parti Correlate di Nexi nel processo istruttorio e decisionale che ha portato al rilascio del preliminare parere sull'operazione di fusione.

**Kpmg** ha assistito Nexi per gli aspetti fiscali con un team composto da **Arturo Betunio**, **Marco Foresti**, **Valeria Russo** e **Pietro Negri**.

**Freshfields** ha assistito Nets e i suoi azionisti di riferimento con un team multidisciplinare guidato dai partner **Luigi Verga** e **Nicola Asti** e composto dal senior associate **Fabio Caviglia** e dall'associate **Edoardo Avato** per i profili corporate, dalla counsel **Ermelinda Spinelli** per gli aspetti antitrust, dal senior associate **Toni Marciante** per i profili fiscali e dal senior associate **Lorenzo Fusco** e dall'associate **Matteo Tola** i profili giuslavoristici.

**Pirola Pennuto Zei & Associati** ha assistito Mercury Uk HoldCo per gli aspetti fiscali dell'operazione con i partner **Stefano Tronconi** e **Nathalie Brazzelli**.

SCARICA GRATIS IL  
TUO MAG

Share



Tags

Nexi    Alberto Maggi    Galbiati Sacchi E Associati    Chiara Venditti

Toni Marciante    Aldo Sacchi    Giuseppe Alessandro

Mafalda Monticelli    Matteo Tola    Matteo M. Cremascoli

Massimo Breviglieri    Valeria Russo    Matteo Pietrogrande

Serena Commisso    Valerio Mosca    Edoardo Avato    Diego Valenti



## **Nexi, la fusione con Nets per un futuro Cashless. Dall'unione nascerà un colosso europeo dei pagamenti digitali da 2,9 miliardi di ricavi**



EconomiaPrimo piano

Scritto da Stefano Marrone 21 Novembre 2020

scritto da

Stefano Marrone 21 Novembre 2020

L'italiana Nexi e la danese Nets hanno raggiunto l'accordo per l'integrazione dei due gruppi

**A sei settimane dall'accordo con Sia**, Nexi si concede il bis e chiude su Nets. I due gruppi hanno deciso la fusione, per dare forma a «una piattaforma con scala unica e presenza in oltre 25 paesi». Le sinergie 'cash' ricorrenti stimate sono di circa 170 milioni annui a regime, che vanno ad aggiungersi ai 150 milioni stimati per la fusione con SIA. Dalle due operazioni straordinarie nasce una realtà da circa 2,9 miliardi di ricavi e 1,5 miliardi di Ebitda. L'accordo sottoscritto valuta Nets 7,8 miliardi di Enterprise Value e circa 6 miliardi di Equity Value. Agli azionisti di Nets andrà il 39% in Nexi + Nets (o del 31% se si considera Nexi + Nets + SIA). Gli attuali azionisti di Nexi avranno una quota di azionariato pro-forma pari al 61% in Nexi + Nets (o del 48% se si considera Nexi + Nets + SIA).

**Loading...** L'obiettivo dell'operazione è «conseguire un profilo superiore di profittabilità e generazione di cassa su larga scala, con resilienza del business ulteriormente rafforzata grazie alla diversificazione geografica, all'esposizione all'e-commerce e alla concentrazione della base clienti significativamente ridotta». Inoltre il nuovo gruppo si troverà «in una posizione unica per cogliere ulteriori future opportunità di crescita organica e inorganica in Europa». Insomma lo shopping potrebbe non essere finito. Tra le sinergie che la fusione produrrà «circa 95 milioni saranno di minori costi operativi derivanti dalla razionalizzazione dell'IT e delle piattaforme tecnologiche, in aggiunta alla creazione di centri di servizi di eccellenza condivisi e al procurement centralizzato; circa 60 milioni di sinergie di ricavo, di cui 40 milioni a livello di EBITDA; circa 35 milioni di sinergie di capex ricorrenti». Questi risparmi, prevede Nexi si raggiungeranno per «oltre l'80% a livello di EBITDA nel 2024». I costi di integrazione complessivi sono stimati pari a circa una volta il totale delle sinergie cash ricorrenti annue.

**Processo in due tappe.** Nel quadro più grande dell'operazione con SIA il gruppo prevede «ricavi aggregati pro-forma al 2020 pari a circa 2,9 miliardi, un EBITDA pari a 1,5 miliardi e Operating Cash Flow pari a 1,2 miliardi». Se l'integrazione Nexi-SIA partirà già nel 2021 con pieno focus sull'Italia, successivamente nel 2022 verrà avviata l'integrazione Nexi-Nets. Da subito invece «verrà dato avvio ad un set ben definito di iniziative congiunte». Dal punto di vista finanziario oltre alla valutazione fatta per gli azionisti di Nets ci sarà «un potenziale earn-out fino a 250 milioni, che potrà essere pagato nel 2022 tramite nuove azioni emesse da Nexi subordinato alla performance dell'EBITDA 2021 di Nets».

**La governance.** Il nuovo gruppo sarà controllato, al closing di entrambe le fusioni con Nets e SIA, da CDP al 17%, Hellman & Friedman al 16%, Advent International & Bain Capital al 10%, Mercury UK al 10%, Intesa Sanpaolo al 5%, GIC al 3% con un flottante pari a circa il 38% che rimarrà quotato su Borsa Italiana. La 'nuova' Nexi, dopo la fusione con Nets sarà sempre guidata da Paolo Bertoluzzo e Michaela Castelli rimarrà presidente: l'attuale Group CEO di Nets, Bo Nilsson, diventerà membro non-esecutivo del cda e assumerà la carica di presidente di Nets. Hellman & Friedman (che guida il consorzio di fondi che controllano Nets) nominerà anche un altro membro del Cda al completamento dell'operazione.

**La pattuglia degli advisor.** Nell'operazione Nexi è assistita da HSBC, Centerview, BofA Securities e Goldman Sachs come advisor finanziari, Legance e Linklaters come advisor legali, Bain&Co e Alix come advisor industriali, PWC come advisor per la due diligence finanziaria e contabile e KPMG come advisor per gli aspetti fiscali. Il Comitato per le Operazioni con parti correlate di Nexi si è avvalso del parere di Lazard e del prof. Gabriele Villa come advisor finanziari e dello Studio Legale Galbiati, Sacchi e Associati come advisor legali. Nets è assistita da Credit Suisse e JP Morgan come lead financial advisors con Deutsche Bank e Morgan Stanley come additional financial advisors, Freshfields Bruckhaus Deringer come advisor legale e Ernst&Young come advisor per la due diligence finanziaria e contabile e per gli aspetti fiscali. Mercury UK è assistita da Mediobanca, Citi e Barclays come advisor finanziari e da Pirola Pennuto Zei & Associati per gli aspetti fiscali.

Questo articolo è stato letto: 0